

Bari, 10 ottobre 2023

**VERBALE DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO DEL SISTEMA  
MUSEALE ATENEIO (SiMA) - SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2023**

Il Comitato tecnico-scientifico del Sistema Museale di Ateneio (SiMA) si è riunito alle ore 17.30 del 10 ottobre 2023 in modalità telematica sulla piattaforma Teams stante l'urgente necessità di esprimersi relativamente all'unico punto all'ordine del giorno:

Comunicazioni

1. Sistema Museale Nazionale: questionario di autovalutazione per accreditamento / collegamento

Risultano presenti:

Prof. Pierpaolo Basile  
Prof.ssa Vittoria Bosna  
Prof.ssa Anna Maria Candela  
Prof.ssa Viviana Cavallaro  
Prof. Giuseppe Corriero  
Prof.ssa Milena D'Angelo  
Prof. Enrico De Lillo  
Prof.ssa Lorena Carla Giannossa  
Prof. Rafael La Perna  
Prof. Andrea Marzullo  
Dott.ssa Vincenza Montenegro  
Prof.ssa Annarita Paiano  
Prof. Giovanni Scillitani

Risultano altresì presenti: il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali dottor Emilio Miccolis, il professor Augusto Garruccio, la professoressa Letizia Passantino responsabile del Museo Faunistico Bernardo Terio e la professoressa Antonietta Curci responsabile del Museo di Psicologia e Psicotecnica.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente, Professor Giuseppe Corriero, alle ore 17.30 apre la riunione, dà il benvenuto ai presenti e passa alle comunicazioni.

**COMUNICAZIONI**

•Il Presidente comunica che in data 4 ottobre 2023 il Direttore Generale, su richiesta della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, con decreto n. 1041 ha conferito alla dottoressa Vincenza Montenegro l'incarico di Responsabile della mediazione e dei servizi educativi per i musei e le raccolte museali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Tale figura fa riferimento alle figure professionali che l'International Council of Museum (ICOM) riporta fra i profili delle figure professionali essenziali al funzionamento di un museo, lo stesso che viene ripreso nel documento "Professionalità e funzioni essenziali del museo alla luce della riforma dei musei statali" redatto nel 2017 dal Comitato Nazionale di ICOM Italia, che declina il profilo professionale del Responsabile della mediazione e dei servizi educativi per i musei e che, in assenza di una specifica normativa nazionale, costituisce un importante riferimento per gli operatori del settore.

Il Presidente ricorda che già il Comitato Tecnico Scientifico del Sistema Museale di Ateneo in occasione della seduta del 09.09.2021 aveva chiesto di formalizzare alla dottoressa Montenegro il compito di responsabile delle attività educative presso i musei dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il presidente passa alla lettura del Decreto di cui si riporta brevemente una sintesi:

"Il Responsabile della mediazione e dei servizi educativi elabora i progetti educativi e ne coordina la realizzazione, individuando le modalità comunicative e di mediazione, utilizzando strumenti adeguati e funzionali per i diversi destinatari dell'azione educativa.

In particolare, il Responsabile della mediazione e dei servizi educativi:

- collabora alla definizione del progetto istituzionale del museo e alle politiche per i pubblici, ai programmi e ai progetti di ricerca nel campo della mediazione;
- effettua attività di ricerca e studio ai fini della mediazione del patrimonio culturale;
- individua e analizza il potenziale educativo-didattico delle collezioni e del patrimonio culturale;
- individua modalità e strumenti per garantire l'accessibilità;
- supervisiona la produzione del materiale educativo-didattico;
- predispone strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle attività educativo-didattiche e valuta, con i responsabili scientifici, i servizi educativi erogati;
- collabora con il direttore e con il curatore/conservatore nella definizione dei criteri espositivi, nonché degli strumenti comunicativi (didascalie, pannelli, sito web ecc.);
- coordina e supervisiona il lavoro degli educatori museali e degli addetti all'accoglienza;
- definisce i percorsi formativi per gli educatori museali;
- analizza le caratteristiche e i bisogni dell'utenza reale e potenziale;
- gestisce e/o supervisiona i rapporti con le scuole e con altre istituzioni interessate alle attività educative e/o partner dei progetti."

Il Comitato Tecnico Scientifico del SiMA si congratula con la dottoressa Montenegro per l'importante compito e augura buon lavoro.

Prende la parola il Dirigente dottor Miccolis sottolineando che il decreto di nomina da parte del Direttore Generale di un Responsabile della Mediazione ed Educazione dei musei e

raccolte museali dell'Università di Bari si inserisce nel percorso intrapreso di accreditamento al Sistema Museale Nazionale per il quale come è noto bisogna rispondere a standard museali di qualità ben precisi e sui quali tutta l'Università in sinergia con il Sistema Museale di Ateneo e le strutture di afferenza stanno lavorando.

Si passa a discutere il 1° punto all'o.d.g.

### **SISTEMA MUSEALE NAZIONALE: QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO/COLLEGAMENTO**

Il Presidente sottolinea che la precompilazione del questionario così come è stato inviato a ciascuna struttura è stato il frutto del lavoro e confronto fra Presidente, Direttore tecnico e Dirigente del Sistema Museale e che, come è stato sottolineato, in fase di invio, nel testo della mail, le risposte al momento elaborate non sono assolutamente definitive e che sono il frutto di considerazioni fatte in base al differente stato di "avanzamento dei lavori" delle diverse realtà museali, in vista proprio di questa riunione utile a chiarire alcune risposte. Il presidente, pertanto, passa la parola alla Direttrice del SiMA perché presenti brevemente il questionario e alcuni dei punti comuni necessari di chiarimento.

La Direttrice ricordando che i livelli uniformi di qualità (LUQV) sono organizzati in tre ambiti: Organizzazione; Collezioni; Rapporti con il pubblico, e che alcuni LUQV rappresentano standard minimi fondamentali per l'accreditamento mentre altri rappresentano obiettivi di miglioramento, sottolinea che alcuni di questi standard minimi devono essere posseduti da ogni singolo museo, fra questi il regolamento che dovrà necessariamente riportare precise informazioni, fra cui denominazione, sede, natura giuridica, missione, patrimonio, funzioni e compiti svolti, ordinamento e assetto finanziario.

Ricorda che dall'incontro informativo sul Sistema Museale Nazionale, organizzato per i musei universitari lo scorso 27 febbraio 2023 con il contributo della CRUI, è emerso che è consigliabile inserire nel regolamento, di cui la Direzione Musei ha preparato un format scaricabile liberamente dal sito web, alcuni articoli specifici sugli altri documenti che gli standard richiedono: Politica di esposizioni temporanee e gestione dei prestiti (facility report), Movimentazione delle opere, Politica di acquisizioni e implementazioni del patrimonio, Individuazione degli stakeholder.

Inoltre, nel regolamento, oltre alle figure professionali obbligatorie di seguito elencate:

- il Responsabile scientifico delle collezioni, il quale può coincidere con il Direttore; responsabile della sicurezza (RSPP di Ateneo);
- Responsabile dei servizi educativi;
- Responsabile delle procedure amministrative ed economico-finanziarie e della gestione delle risorse umane;

- Responsabile della comunicazione e delle pubbliche relazioni;
- Servizi di vigilanza;

potrà essere utile inserire anche le figure previste in altri documenti e necessarie per il buon funzionamento delle attività museali, quali:

- Responsabile tecnico e degli allestimenti museali, manutenzione, movimentazione delle opere;
- Responsabile dell'accessibilità;
- Responsabile della digitalizzazione.

Inoltre, la Direttrice, sottolinea che alcuni LUQV, come spazi e personale, possono essere in condivisione tra sedi, in quanto le stesse figure possono ricoprire più funzioni se ne hanno competenza e che la sovrastruttura amministrativa rappresentata dalla stessa Università può garantire la copertura di tali LUQV.

Ricorda che i documenti da produrre e allegare al Questionario di autovalutazione sono:

- Regolamento;
- Documento economico-finanziario (DEF);
- Piano annuale iniziative;
- Piano attività educative;
- Politica di esposizioni temporanee e gestione dei prestiti (facility report);
- Movimentazione delle opere;
- Politica di acquisizioni e implementazioni del patrimonio;
- Individuazione degli stakeholder;
- Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA);
- Carta servizi;
- Contesto territoriale;
- Funzionalità dei depositi.

Per quanto riguarda il piano annuale delle attività è possibile, nella logica di programmazione condivisa e integrata che è alla base del Sistema Museale, avere un unico piano annuale delle attività del Sistema Museale in cui siano riportati i piani dei singoli musei e che questo documento non deve essere approvato dagli Organi di Ateneo.

Circa il documento economico-finanziario, considerando che i musei universitari afferiscono ai dipartimenti o all'amministrazione centrale, e considerato che le università hanno un Bilancio unico di Ateneo, è possibile far riferimento a questo come documento contabile per i singoli musei là dove le spese non siano scorporabili. L'obiettivo è quello di far emergere che il museo ha le risorse umane e i fondi per il perseguimento dei propri fini e per garantire il rispetto dei LUQV.

La Direttrice dopo questi brevi chiarimenti restituisce la parola al Presidente, il quale invita i responsabili di ciascun Muso/Raccolta museale a verificare la coerenza delle informazioni contenute nella precompilazione dei relativi questionari e di darne tempestiva conferma. In caso contrario invita a prendere un appuntamento in presenza o telematico per discutere del

relativo questionario entro il prossimo giovedì 12 ottobre, non più tardi delle ore 13:00, per poi consentire alla dottoressa Montenegro di riportare le risposte in piattaforma e inviare i questionari.

Il Comitato ringrazia il Presidente, la Direttrice del Sistema Museale e il Dirigente per il lavoro fatto ad oggi e per quanto sarà fatto.

Alle ore 18.45 non essendoci altro da deliberare la seduta si ritiene conclusa.

Il Verbalizzante

Dott.ssa Vincenza Montenegro

Il Presidente

Prof. Giuseppe Corriero